

## INAIL – BANDO PER L’INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLE IMPRESE

### Finalità

Con il presente Bando Innovazione Tecnologica (BIT) INAIL e ARTES 4.0 intendono **incentivare le imprese a realizzare progetti di innovazione, ricerca industriale e di sviluppo sperimentale finalizzati alla riduzione del fenomeno infortunistico/tecnopatico o che abbiano una riconoscibile capacità di produrre ricadute positive ai fini della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori tramite l’utilizzo delle tecnologie Impresa 4.0.**

A questa finalità principale seguono i seguenti ulteriori obiettivi:

- promuovere e indirizzare le idee progettuali in grado di favorire il progresso e la crescita delle aziende (soprattutto micro e piccole), nonché la loro competitività attraverso l’individuazione di soluzioni innovative, sostenibili e facilmente replicabili;
- fornire alle imprese un supporto per agevolare l’utilizzo delle risorse e delle competenze necessarie per progettare, implementare e gestire l’innovazione;
- favorire l’implementazione tecnologica e digitale in azienda per migliorare le condizioni dei luoghi di lavoro, che consenta al tessuto produttivo italiano di evolvere in linea con quello degli altri paesi europei ed extraeuropei

### Soggetti beneficiari

Il bando BIT si rivolge a **start up, micro piccole, medie e grandi imprese**, con stabile organizzazione in Italia, che non abbiano impedimenti di alcun genere a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Ciascuna impresa partecipante può presentare una sola proposta progettuale in forma singola o in qualità di capofila di partenariati costituiti da più imprese.

## Tipologia di interventi ammissibili

I progetti ammissibili al finanziamento devono essere integralmente compresi in una delle seguenti categorie di aiuti:

- Aiuti ai progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (Art. 25 del Regolamento europeo GBER n. 651/2014);
- Aiuti all'innovazione a favore delle PMI (Art. 28 del Regolamento europeo GBER n. 651/2014);
- Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione (Art. 29 del Regolamento europeo GBER n. 651/2014).

I progetti ammissibili al finanziamento dovranno preferibilmente essere coerenti con almeno una delle seguenti aree tematiche:

- a) Robotica e macchine collaborative
- b) Intelligenza Artificiale
- c) Sistemi di controllo model-based per sistemi multivariabili
- d) Tecnologie per l'ottimizzazione real-time di processo
- e) Applicazioni e tecnologie per archiviazione ed elaborazione di dati
- f) Infrastrutture software di base
- g) Tecnologie per la cyber-security
- h) Realtà aumentata e virtuale e sistemi di telepresenza multisensoriale
- i) Tecnologie robotiche e di realtà aumentata e di sistemi di sensori per la manutenzione predittiva e training
- j) Sensori realizzabili con diverse tecnologie
- k) Sviluppo e caratterizzazione materiali avanzati
- l) Digitalizzazione e robotizzazione di processi
- m) Tecnologie, reti e sistemi e comunicazione, wireless e wired

I progetti devono prevedere:

- un piano di intervento concreto, dettagliato in investimenti, costi e tempi;
- una esposizione chiara dei benefici che il progetto di innovazione avrà nell'ambito della prevenzione e del contrasto degli infortuni e delle malattie professionali e in generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- un livello di maturità tecnologica compresa nell'intervallo tra TRL 5 e TRL 8;
- il ricorso alle competenze e alle strumentazioni di Artes 4.0 nella misura non inferiore al 20% delle spese ammissibili a copertura di servizi di ricerca contrattuale, consulenza tecnologica e supporto all'innovazione.

Saranno valutati con particolare favore i progetti la cui realizzazione avrà riflessi in termini di **transizione ecologica e sostenibilità ambientale, riduzione dell'inquinamento, riduzione di inefficienze, sprechi e costi, anche in termini di miglioramento della qualità dei processi e dei prodotti.**

Inoltre, l'investimento oggetto dell'agevolazione deve essere realizzato e localizzato nel territorio Nazionale Italiano

## Spese ammissibili

- **Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale**

L'intensità di aiuto per ciascun beneficiario non supera in una o più delle seguenti categorie di ricerca:

- il 50 % dei costi ammissibili sostenuti e documentati per la ricerca industriale;
- il 25 % dei costi ammissibili sostenuti e documentati per lo sviluppo sperimentale.

I costi ammissibili per i progetti di ricerca e sviluppo sono imputati a una specifica categoria di ricerca e sviluppo e rientrano nelle seguenti categorie: 1.

**Costi di personale:** personale dipendente, ricercatore e tecnico, e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto.

I costi di personale sono ammissibili nella misura massima del 50% dell'ammontare del costo totale del progetto proposto. 2. **Costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto.** Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati; 3. **Costi per servizi di consulenza e beni immateriali:** costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto. Tali spese, ai fini dell'ottenimento del contributo a fondo perduto, dovranno essere dedicate nella misura non inferiore al 20% dei costi ammissibili al coinvolgimento delle competenze e delle strumentazioni di cui ARTES 4.0 è dotato per il supporto alle imprese nell'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale; 4. **Costi di esercizio,** relativi ai costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto. 5. **Spese generali direttamente imputabili al progetto,** fino al limite del 10% delle spese di cui al punto 1) e 2).

- **Innovazione a favore delle PMI**

L'intensità di aiuto non supera il 50 % dei costi ammissibili e i costi ammissibili rientrano nelle seguenti categorie: 1. **Costi per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali;** 2. **Costi di messa a disposizione di personale altamente qualificato** da parte di un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o di una grande impresa che svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione in una funzione di nuova creazione nell'ambito dell'impresa beneficiaria e non sostituisca altro personale; 3. **Costi per i servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione.** Tali spese, ai fini dell'ottenimento del contributo a fondo perduto, dovranno essere dedicate nella misura non inferiore al 20% dei costi ammissibili al coinvolgimento delle competenze e delle strumentazioni di cui ARTES 4.0 è dotato per il supporto alle imprese nell'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo

sperimentale.

- **Innovazione dei processi e dell'organizzazione**

L'intensità di aiuto non supera il 15 % dei costi ammissibili per le grandi imprese e il 50 % dei costi ammissibili per le PMI.

I costi ammissibili rientrano nelle seguenti categorie: 1) **Costi di personale:** personale dipendente, ricercatore e tecnico, e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto. I costi di personale sono ammissibili nella misura massima del 50% dell'ammontare del costo totale del progetto proposto. 2) **Costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto.** Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati; 3) **Costi per servizi di consulenza e beni immateriali: costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto.** Tali spese, ai fini dell'ottenimento del contributo a fondo perduto, dovranno essere dedicate nella misura non inferiore al 20% dei costi ammissibili al coinvolgimento delle competenze e delle strumentazioni di cui ARTES 4.0 è dotato per il supporto alle imprese nell'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale; 4) **Costi di esercizio,** relativi ai costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto. 5) **Spese generali direttamente imputabili al progetto,** fino al limite del 10% delle spese di cui al punto 1) e 2).

## Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il bando BIT è di 2 mln di euro. Il bando prevede la concessione di agevolazioni sotto forma di contributi alle imprese beneficiarie nella misura del **50 per cento delle spese sostenute**, per un **importo**



**minimo non inferiore a euro 100.000 e per un importo massimo non superiore a euro 140.000 per ciascun progetto.**

## **Presentazione delle domande**

Le domande devono essere trasmesse tramite la seguente piattaforma: <https://retecompetencecenter4-0-italia.it/artes/> a decorrere dal **7 novembre 2022 al 16 gennaio 2023 ore 17:00**.